SOSTENERE L'IMPEGNO DELLA SOCIETÀ CIVILE A LIVELLO LOCALE

Per una convivenza interculturale più solida

Risultati del programma di promozione contakt-citoyenneté (2012–2019)

contakt-citoyenneté
Promuove la convivenza interculturale

Ramona Giarraputo

Simone Prodolliet

EDITORIALE

La questione su come le persone che vengono in Svizzera si inseriscono nella nostra società è da decenni uno dei temi centrali della politica. Città, Cantoni e Confederazione hanno elaborato piani, emanato leggi e realizzato strutture per promuovere l'integrazione. Per questo motivo tendiamo a dimenticare che non si tratta solo di un compito riservato alle istituzioni. L'integrazione delle persone riguarda infatti la vita di tutti i giorni, gli incontri più o meno importanti che si fanno per strada, al lavoro, nell'ambiente sociale. L'integrazione non è inoltre un compito da lasciare unicamente alle persone che vengono da noi. Sono necessarie due o più parti che agiscano insieme e vengano a contatto l'una con l'altra.

Il programma contakt-citoyenneté è stato creato per promuovere i processi di integrazione in modo semplice e vario. A questo scopo sono necessari lavoro di squadra, impegno volontario e idee sullo stare insieme: si tratta di partecipare a tutti gli aspetti della nostra vita, una partecipazione non teorica e astratta, ma pratica e concreta. Il programma mostra che con piccoli progetti, di solito poco costosi ma sostenuti dall'impegno dei partecipanti, si possono ottenere grandi risultati. Questi progetti mettono infatti in pratica l'obiettivo dell'integrazione: lo stare insieme come condizione naturale a cui tutti partecipano, senza gerarchie, senza sanzioni, senza norme di legge. Si tratta di occuparsi delle questioni della società. «Citoyen», «citoyenne», cittadino, cittadina, significano proprio questo: essere parte attiva della collettività. Per quanto possano sembrare poco importanti, addirittura «banali» e «ordinarie», queste attività sono il fondamento di ciò che chiamiamo società civile.
Senza una società civile forte non possono esistere una comunità aperta e un'ampia partecipazione. Senza la collettività anche numerosi processi predisposti dallo Stato non raggiungono l'obiettivo. Questa partnership tra pubblico e privato ha permesso di realizzare molte cose, grazie al grande impegno dei cittadini e delle cittadine.
Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato!

Ramona Giarraputo
Responsabile attività sociali,
Direzione affari culturali e sociali,
Federazione delle cooperative Migros

Simone Prodolliet
Direttrice,
Commissione federale della
migrazione CFM

INDICE

5 In merito a questa pubblicazione

6 Programma di promozione contakt-citoyenneté

6 L'essenziale in breve –
Quali sono i tratti distintivi del programma di promozione?

7 In sintesi –
Quali sono i principali successi del programma?

13 Insegnamenti tratti: quali stimoli possono fornire le esperienze di contakt-citoyenneté?

13 Maggiore impatto con il volontariato

14 La bassa soglia di finanziamento, l'apertura tematica e la flessibilità nel sostegno ai progetti attiva i potenziali

15 Assistenza tecnica e collegamento in rete per garantire professionalità e sostenibilità

16 Eliminazione degli stereotipi attraverso gruppi di lavoro costituiti in maniera interculturale e la partecipazione del gruppo target

20 Progetti di integrazione sociale quale prezioso complemento per la promozione individuale

22 Proficua collaborazione tra pubblico e privato

25 Conclusione: come sostenere in maniera efficace i progetti della società civile?

27 Contatto

IN MERITO A QUESTA PUBBLICAZIONE

Il programma di promozione contakt-citoyenneté è stato lanciato nel 2012 dal Percento culturale Migros (PCM) e dalla Commissione federale della migrazione (CFM) per permettere il dialogo e rafforzare la coesione sociale.

Tra il 2012 e il 2019 il programma ha promosso numerose iniziative di impegno civile nell'ambito della migrazione e dell'integrazione. Ciò ha permesso di stimolare il potenziale innovativo della società civile e di creare sinergie tra i servizi per l'integrazione, le associazioni, e i privati.

Ogni due anni una giuria di esperti ha premiato i progetti ideati per arricchire la convivenza interculturale e messi in pratica attraverso il lavoro di squadra e il volontariato. contakt-citoyenneté ha quindi sostenuto finanziariamente i gruppi di lavoro e li ha aiutati a realizzare il loro progetto.

La presente documentazione illustra i risultati principali del progetto di promozione nei sette anni della sua durata. Per una migliore comprensione, in una prima parte illustriamo i punti chiave del programma, tematizzando i traguardi raggiunti. Su questa base, nella seconda parte formuliamo i principali insegnamenti tratti, che a nostro parere possono rappresentare preziosi stimoli per l'impegno sociale anche al di là del programma contakt-citoyenneté.

IL PROGRAMMA DI PROMOZIONE CONTAKT-CITOYENNETÉ

L'essenziale in breve – Quali sono i tratti distintivi del programma di promozione?

Enti promotori del programma
Il Percento culturale Migros (PCM) e la Commissione federale della migrazione (CFM) hanno lanciato insieme il programma di promozione sotto forma di collaborazione tra pubblico e privato.

Partnership
Il programma è stato realizzato nell'ambito di una collaborazione con i seguenti enti:

- Conferenza svizzera dei servizi specializzati nell'integrazione (KoFI)
- Conferenza dei delegati all'integrazione (CDI)
- Conferenza tripartita (CT)
- Swiss Academy for Development (SAD)

Durata
Il programma ha sostenuto i progetti promossi in quattro cicli, dal 2012 al 2019.

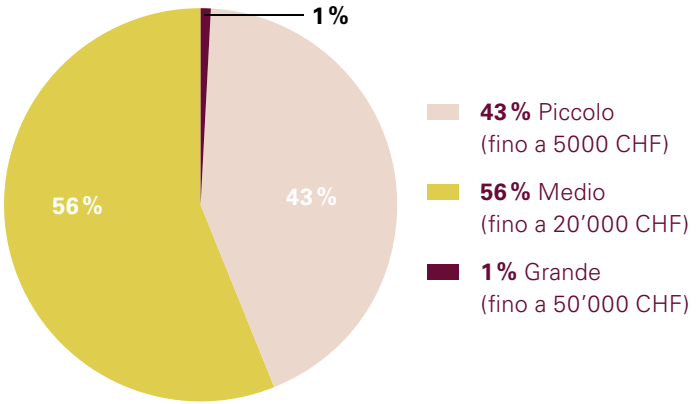
Criteri di selezione
I progetti inoltrati sono stati giudicati in base alla qualità e alla portata dello scambio interculturale, all'importanza del volontariato nella loro realizzazione, al grado di partecipazione del gruppo target, nonché al loro grado di innovazione. In linea di principio le iniziative sostenute erano basate su attività di volontariato, ossia senza remunerazione del team partecipante al progetto.

Giuria di esperti
I progetti sono stati selezionati da una giuria composta da rappresentanti degli enti promotori del progetto e degli enti partner, tutte persone con una lunga esperienza e competenza nel settore della migrazione e dell'integrazione.

Caratteristiche del programma
contakt-citoyenneté si è distinto per il suo marcato carattere programmatico. Oltre al sostegno finanziario, i progetti premiati hanno beneficiato anche di assistenza tecnica, ossia di una consulenza individuale e del collegamento in rete con altri gruppi di lavoro, nonché con i servizi cantonali e statali, nel quadro di eventi per il lancio e la chiusura dei progetti. Hanno inoltre avuto accesso a materiali di comunicazione e manuali pratici appositamente sviluppati.

I progetti premiati
Il 43% dei 163 progetti premiati ha ottenuto un sostegno finanziario fino a 5000 franchi, il 56% fino a 20’000 franchi e quattro progetti oltre 20'000 franchi.

Progetti premiati per sostegno finanziario (CHF)



In sintesi – Quali sono i principali successi del programma?

Composizione interculturale dei gruppi di lavoro dei singoli progetti
La condizione per la promozione del progetto era l'impegno congiunto nella realizzazione del progetto da parte di persone con o senza un passato di migrazione. Ciò ha permesso di realizzare idee che sono buoni esempi di una convivenza interculturale su basi paritarie.

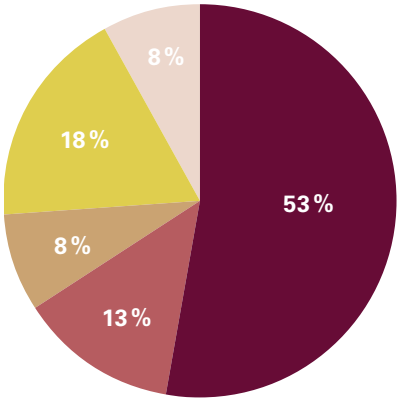
Gruppi di lavoro impegnati
Nel complesso 1700 persone hanno contribuito attivamente alla realizzazione dei 163 progetti sostenuti dal programma di promozione. Particolarmente numerose sono state le donne (74%) e le persone con un passato di migrazione (55%).[1]

Raggio d'azione
Con le loro attività i progetti hanno raggiunto circa 55'000 persone – e dunque circa 5000 persone per ogni volontario/a.

Settori di attività
I progetti promossi sono stati realizzati nei settori più disparati:

- Attività culturali: incontri e scambi in momenti conviviali (cucinando e mangiando insieme), in serate dedicate ai giochi, in attività sportive (ad es. passeggiate), nel canto, in rappresentazioni teatrali, cinematografiche / mostre fotografiche.
- Offerte di servizi linguistici: corsi a bassa soglia per la lingua di tutti i giorni, conversazioni a due, promozione delle lingue dei paesi di origine
- Occupazione / formazione: mentoring, aggiornamento, consulenza sulle possibilità di formazione e sul mercato del lavoro
- Informazioni generali / consulenza: informazioni su diversi temi importanti per l'integrazione sociale e professionale

Progetti premiati per ambito di attività*



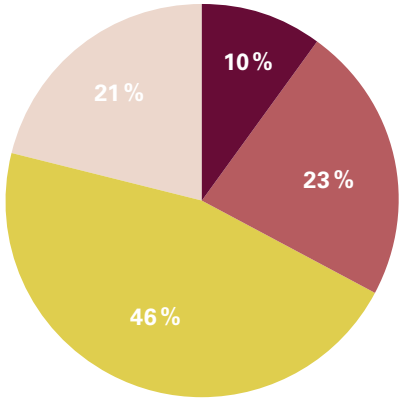
53 % Attività culturali
13 % Offerte di servizi linguistici
8 % Occupazione/formazione
18 % Informazioni generali / consulenza
8 % Altre manifestazioni od offerte

* Più risposte possibili

1 Le percentuali si riferiscono a titolo di esempio al ciclo di promozione 2012 / 2013.

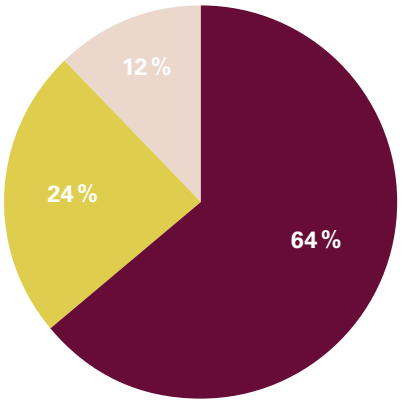
Localizzazione dei progetti
Il 10% dei progetti premiati è stato realizzato a livello cantonale o nazionale, il 23% nelle grandi città, il 46% nelle piccole città (con oltre 10'000 abitanti) e il 21% nelle zone rurali.
Circa i due terzi dei progetti sono stati realizzati da gruppi di lavoro della Svizzera tedesca, un quarto nella Svizzera romanda e il 12 % in Ticino.

Progetti premiati per luogo di svolgimento



10 % A livello cantonale o nazionale
23 % Grandi città (con più di 100'000 abitanti)
46 % Piccole città (con più di 10'000 abitanti)
21 % Aree rurali

Progetti premiati per regione linguistica



64 % Svizzera tedesca
24 % Svizzera francese
12 % Ticino

Visibilità
Ogni progetto ha fatto notizia sui mezzi di comunicazione circa sei volte, in maggioranza sui media locali e regionali, talvolta anche su quelli nazionali. Tre quarti dei gruppi di lavoro hanno affermato che il loro progetto ha ottenuto maggiore visibilità nella regione, rispetto a prima della promozione.[2]

Sostenibilità
Una volta concluso il progetto, è stata verificata la propensione dei promotori a continuare le loro attività. Per i cicli esaminati, l'88% degli interpellati ha affermato di avere l'intenzione di proseguire i progetti anche dopo la fine della promozione da parte di contakt-citoyennté.

Numero dei progetti sostenuti per Cantone

Totale: 163 progetti

2 I dati si riferiscono a titolo di esempio al ciclo di promozione 2012/2013.

INSEGNAMENTI TRATTI: QUALI STIMOLI POSSONO FORNIRE LE ESPERIENZE DI CONTAKT-CITOYENNETÉ?

Maggiore impatto con il volontariato

Sostenendo le iniziative che per la loro realizzazione fanno capo soprattutto al volontariato è possibile moltiplicare l'effetto di investimenti (finanziari) relativamente piccoli. La promozione dell'impegno a livello locale permette di dare il via a processi di cambiamento duraturi riguardanti l'intera società. Inoltre, le iniziative così concepite si basano su un'ottima conoscenza delle sfide locali e di conseguenza sono in grado di avviare progetti mirati, reagendo con flessibilità alle esigenze.

Ad esempio «KopfWEG» (Guardare altrove)

Chi ha realizzato il progetto?
Gli abitanti e le abitanti di Geuensee (LU)

Di che progetto si trattava?
Gli abitanti e le abitanti di Geuensee (LU) con o senza un passato di migrazione sono stati fotografati e i loro ritratti esposti nel paese. Questo ha tolto le persone dall'anonimato e ha dato loro un volto. Il pubblico ha avuto l'occasione di avvicinarsi a persone prima sconosciute e ciò ha creato una comprensione reciproca.

Quali erano i tratti distintivi del progetto?
Il progetto è stato lanciato autonomamente dagli abitanti e dalle abitanti del paese e realizzato esclusivamente mediante il volontariato.

Bassa soglia di finanziamento, apertura tematica e flessibilità nel sostegno ai progetti attivano i potenziali

Sostenibilità grazie alla bassa soglia di finanziamento e all'orientamento alle risorse
Il sostegno di piccoli progetti della società civile, nonché dei gruppi di lavoro costituiti da persone che non hanno ancora una lunga esperienza, si rivela una scelta vincente. Se nella valutazione delle idee per i progetti si pone l'accento sulle risorse del gruppo di lavoro – e in particolare anche su quelle della popolazione migrante –, si possono mobilitare le risorse disponibili. Vale la pena di assistere i gruppi di lavoro (come da loro desiderato) prestando consulenza, all'occorrenza anche già nella fase di inoltro del progetto. Ciò permette di sfruttare i potenziali e di promuovere in maniera duratura i gruppi di lavoro.

L'apertura tematica favorisce l'innovazione
Un'apertura in relazione agli ambiti di attività dei progetti dà anche alle idee più insolite la possibilità di essere realizzate. I volontari e le volontarie sono in tal modo incoraggiati a concepire nuovi modelli di lavoro, a vantaggio dell'eterogeneità e della fantasia. È inoltre possibile capire quali modelli hanno il potenziale per essere ampliati o realizzati anche in altri luoghi. Inoltre, avere accesso ai contributi per i costi strutturali è importante anche nel caso di piccoli progetti, che in tal modo possono effettuare importanti investimenti di natura materiale o nel senso di un coaching professionale.

La flessibilità nella realizzazione aumenta l'assunzione di responsabilità
Anche con un'accurata pianificazione, nel corso della realizzazione del progetto possono essere necessarie delle modifiche, magari perché è cambiato il contesto, oppure perché si capisce che una strategia diversa (ad esempio il coinvolgimento del gruppo target) è più promettente. Non di rado i partner finanziari sono però critici, se non addirittura contrari, a simili modifiche. Vale tuttavia la pena di concedere ai gruppi di lavoro una certa flessibilità nella realizzazione dei loro progetti. In questo modo, da un lato si evita che un'adesione eccessivamente rigida alla pianificazione originaria metta a rischio il buon esito del progetto e non lasci spazio a un adeguamento dinamico. Dall'altro, i gruppi di lavoro rimangono soggetti autonomi con maggiori responsabilità.

Assistenza tecnica e collegamento in rete per garantire professionalità e sostenibilità

Assistenza tecnica come parte di un incentivo economico sostenibile
Il sostegno finanziario non è l'unico elemento necessario per la realizzazione delle idee dei progetti. Anche un'assistenza tecnica ai singoli gruppi di lavoro è determinante per il successo del progetto. La consulenza su temi diversi – come la gestione del progetto, il resoconto, i conteggi finanziari, l'attività con i volontari e le volontarie del gruppo target o anche le misure di comunicazione – fornisce un sostegno duraturo alla progettazione, sotto forma sia di una consulenza personalizzata sia della messa a disposizione di materiali e istruzioni pratiche. Questo aumenta anche la sostenibilità dei progetti: in particolare nel caso di progetti piccoli o in uno stadio iniziale, l'assistenza tecnica aiuta a impostarli in maniera ottimale, in vista della loro realizzazione a lungo termine sotto la responsabilità dei gruppi di lavoro. Un incentivo finanziario e un'assistenza tecnica favoriscono la professionalità, grazie alla quale i gruppi di lavoro sono in grado di operare a lungo termine con maggiore efficacia e di rivolgersi a una cerchia più ampia di potenziali finanziatori.

Collegamento in rete per sinergie e apprendimento reciproco
Sono importanti anche le offerte di eventi per il collegamento in rete con terzi attivi nel settore o anche le piattaforme per far conoscere il progetto a un pubblico interessato. Lo scambio di idee ed esperienze con persone affini, oltre a rendere possibile il coordinamento delle offerte e lo sfruttamento delle sinergie, aumenta anche la motivazione e favorisce l'apprendimento reciproco.

Eliminazione degli stereotipi attraverso gruppi di lavoro costituiti in maniera interculturale e la partecipazione del gruppo target

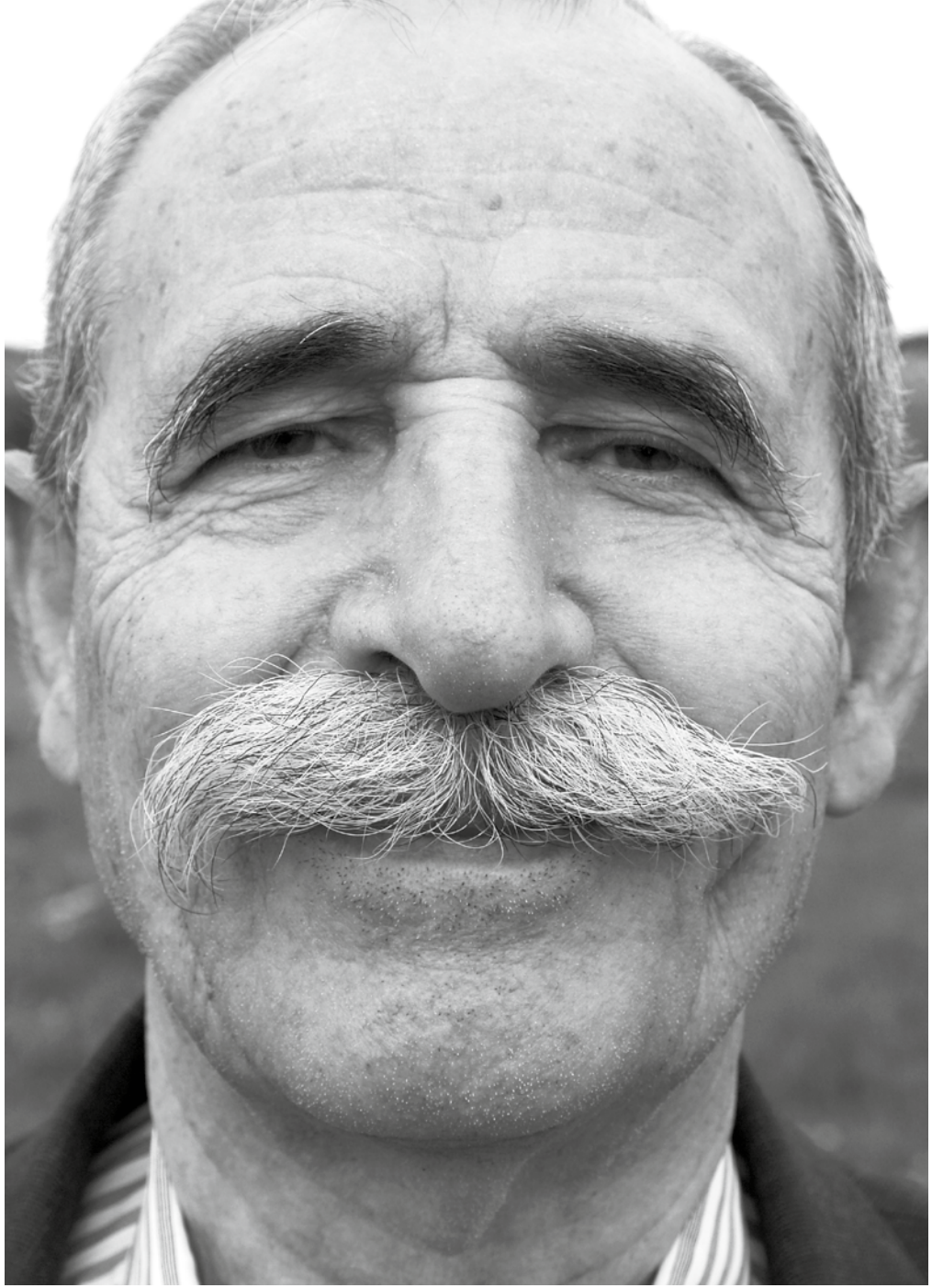
Gruppi di lavoro interculturali
Il sostegno a iniziative che nella loro forma organizzativa e divisione del lavoro mettono in pratica l'ideale di una convivenza interculturale alla pari è un segnale positivo anche al di là delle specifiche attività del progetto. Sostenendo i progetti in cui i migranti e le migranti si impegnano attivamente a favore della convivenza in Svizzera, si contrasta l'immagine, ancora molto diffusa, di una popolazionemigrante passiva e chiusa in se stessa. Le persone con un passato di migrazione diventano visibili nel loro ruolo di soggetti, di persone che si inseriscono attivamente nella società e sono così anche di esempio per gli altri.

Ad esempio «HEIMAT – Eine neue Zugehörigkeit schaffen» (PATRIA – Creare una nuova appartenenza)

Chi ha realizzato il progetto?
Punto d'incontro di quartiere Burg, Basilea (BS)

Di che progetto si trattava?
Nell'ambito di workshop, persone del quartiere con o senza una passato di migrazione si sono confrontate in maniera ludica e creativa con il concetto di «patria». Siccome si è lavorato soprattutto con immagini e materiali, la conoscenza della lingua tedesca non era indispensabile. L'attività artistica ha permesso un confronto ricco di sfaccettature con il concetto di «patria». Alla fine i partecipanti e le partecipanti hanno creato insieme una giostrina della «patria comune». Nell'ambito dei workshop i partecipanti e le partecipanti hanno instaurato contatti duraturi.

Quali erano i tratti distintivi del progetto?
Con il progetto i membri del gruppo di lavoro interculturale hanno affrontato una sfida sociale che avevano individuato.



Haydar Ziba: abitante di Geuensee (fotografo: Ueli Meyer nell'ambito di KopfWEG)

Katharina Topalovic: Dorfbewohnerin von Geuensee (Fotograf: Ueli Meyer im Rahmen von KopfWEG)

Partecipazione del gruppo target
I gruppi target delle attività dei progetti non erano spettatori e spettatrici passivi, ma parte della pianificazione e della realizzazione dei progetti. Entrambi i fattori – gruppi di lavoro con composizione interculturale e partecipazione del gruppo target – aiutano a mettere al centro ciò che unisce e accomuna, piuttosto che le differenze che separano. In tal modo si superano le presunte barriere nel senso di una transculturalità.

Ad esempio «La Bottega del Teatro»

Chi ha realizzato il progetto?
Associazione Giullari di Gulliver, Arzo (TI)

Di che progetto si trattava?
Giovani con e senza un passato di migrazione hanno sviluppato insieme un'opera teatrale sotto la guida di professionisti. Alcuni avevano già esperienze di recitazione, altri no. Dopo aver fatto conoscenza esercitandosi in maniera ludica sul palcoscenico, i giovani hanno appreso le basi del teatro. Nell'ambito di un laboratorio teatrale hanno creato insieme un pezzo, che in seguito hanno rappresentato davanti al pubblico.

Quali erano i tratti distintivi del progetto?
Il gruppo target del progetto, giovani attori e attrici, hanno creato loro stessi l'opera teatrale che hanno poi messo in scena.

Progetti di integrazione sociale quale prezioso complemento per la promozione individuale

I progetti della società civile, con offerte che mettono insieme gruppi di persone diverse, sono un prezioso complemento alla promozione individuale dei migranti e delle migranti (ad esempio nell'integrazione professionale). I progetti collettivi, che in più vengono realizzati con un approccio partecipativo, contribuiscono all'integrazione sociale: consentono incontri oltre le barriere socioculturali, facilitano la comprensione reciproca e permettono ai migranti e alle migranti di partecipare alla vita sociale. Favoriscono nuovi contatti e reti che danno un sostanziale contributo al successo dell'integrazione.

Ad esempio «Pépites d'or (pepite d'oro)»

Chi ha realizzato il progetto?
Volontarie di Champlan (VS)

Di che progetto si trattava?
Donne con e senza un passato di migrazione, persone altrimenti prive di visibilità, hanno fatto sentire la loro voce: sono state aiutate a recitare un racconto del loro paese di origine. La rappresentazione è avvenuta in coppia: la storia raccontata da una migrante nella sua lingua madre è stata tradotta in francese da una narratrice professionista.

Quali erano i tratti distintivi del progetto?
L'iniziativa di base ha offerto alle partecipanti la possibilità di presentare le proprie competenze artistiche e le storie del paese di origine. In tal modo e anche grazie ai contatti instaurati, si è rafforzata l'integrazione sociale e, come effetto collaterale, si è promosso anche l'apprendimento della lingua.

Daniel Kühne: Dorfbewohner von Geuensee (Fotograf: Ueli Meyer im Rahmen von KopfWEG)

Fruttuosa collaborazione tra pubblico e privato

L'esempio di contakt-citoyenneté

Partnership di successo tra pubblico e privato
Nell'ambito di contakt-citoyenneté, il Percento culturale Migros (PCM) e la Commissione federale della migrazione (CFM) hanno creato una partnership tra pubblico e privato. La cooperazione tra il Percento culturale Migros e i servizi statali per la promozione dell'integrazione ha permesso di unire le forze e di affrontare in modo coordinato ed esaustivo l'obiettivo comune: il rafforzamento della coesione sociale.

Coinvolgimento dei servizi pubblici
Gli uffici statali competenti per l'integrazione sono stati informati per tempo in merito al programma di promozione e invitati a inoltrare il bando di partecipazione alle organizzazioni interessate. I singoli centri di competenza per le questioni di integrazione (KZI) sono stati invitati a fornire una valutazione dei progetti inoltrati dai loro Comuni.

La giuria che ha premiato i progetti era composta da persone dei settori pubblico e privato: rappresentanti dei due partner PCM e CFM, della Conferenza dei Governi cantonali (CdC), della Conferenza svizzera dei servizi specializzati nell'integrazione (CoSI), nonché della Conferenza svizzera dei delegati all'integrazione cantonali e comunali (CDI).

I rappresentanti dei suddetti enti sono stati invitati anche ai diversi eventi di networking. Oltre a consentire uno scambio tra gli enti interessati e i promotori del programma, questi eventi hanno permesso ai gruppi di lavoro di instaurare preziosi contatti con i servizi competenti nel loro Cantone e Comune. Se i gruppi di lavoro desideravano una consulenza tecnica, sono stati interpellati i KZI. Se questi ultimi non disponevano delle risorse di tempo necessarie, in loro vece è subentrato il programma di promozione.

Conclusione: complementarietà invece di sovrapposizione di ruoli
contakt-citoyenneté come complemento alle offerte del settore pubblico. Per gli enti promotori CFM e PCM era dunque importante attivarsi in maniera complementare allo Stato, per evitare doppioni. A seconda del Comune / Cantone e del coinvolgimento dei KZI, a livello locale il programma ha pertanto assunto la forma di una collaborazione coordinata o di un'offerta complementare.

Impulsi preziosi grazie alla complementarietà e alle possibilità innovative

Valore aggiunto e complemento alle offerte del settore pubblico
Una collaborazione tra enti statali ed enti privati nel senso di una partnership tra pubblico e privato (PPP) arricchisce il panorama della promozione nel settore migrazione e integrazione, dando impulsi preziosi alla convivenza interculturale. A complemento degli ambiti tematici definiti prioritari nelle strategie statali e cantonali e nei programmi cantonali di integrazione (PCI), tali partnership possono sostenere i (piccoli) progetti della società civile, sia mediante incentivi economici sia mediante consulenza o aiuto per il collegamento in rete. In particolare, anche i gruppi di lavoro attivi nel volontariato a livello locale consentono innovazioni che possono avere un notevole influsso sull'ambiente sociale di prossimità e nel vicinato. Questi gruppi sono pertanto un prezioso complemento ai programmi statali. L'impegno comune raggiunge il massimo grado di efficacia quando è concepito come complemento alle offerte esistenti, piuttosto che come concorrenza o struttura parallela. L'armonizzazione con i servizi statali / cantonali è dunque molto importante. Adeguatamente coordinate, entrambe le parti contribuiscono al meglio con le loro esperienze e competenze. Ciò favorisce l'apprendimento reciproco e genera un valore aggiunto per tutti.

Promozione di modelli innovativi
Una collaborazione tra gli enti pubblici e i privati consente anche la realizzazione di idee innovative, nel senso di progetti pilota.

Rafforzamento dell'integrazione sociale
Una cooperazione tra enti pubblici e organizzazioni della società civile si presta particolarmente bene nel settore dell'integrazione sociale, poiché la buona riuscita dell'integrazione sociale presuppone la collaborazione di soggetti diversi. In alcuni settori l'impegno della società civile è inoltre necessario per consentire i processi di integrazione. Tali processi – incentrati sia sulle persone con un passato di migrazione sia sulla popolazione locale – hanno un effetto positivo sulla società nel suo insieme.

Ampliamento della cerchia di persone raggiunte
Alcune persone attive nel volontariato mostrano una certa ritrosia o anche scetticismo nei confronti della promozione statale, mentre sono invece aperte verso altri enti promotori. Una collaborazione tra pubblico e privato ha pertanto il potenziale necessario per raggiungere una cerchia di persone più ampia. Questo vale in particolare anche per i gruppi di lavoro che non si sono organizzati in un'associazione o un'altra forma organizzativa. Alcuni KZI sono ad esempio venuti a conoscenza dei gruppi di volontariato nella loro regione proprio grazie a contakt-citoyenneté.

Unione delle competenze
La collaborazione tra pubblico e privato permette di sfruttare tutta una serie di sinergie e di unire in maniera fruttuosa numerose competenze. La collaborazione genera un valore aggiunto, se entrambe le parti contribuiscono con i rispettivi punti forti. Nel progetto contakt-citoyenneté ciò è risultato evidente anche nel processo di selezione, nelle valutazioni dei KZI e della giuria di esperti. La selezione a colpo sicuro ha garantito la qualità dei progetti premiati: solo cinque progetti sono stati interrotti e quindi non realizzati (una quota corrispondente al 3%).

Aumento della visibilità e credibilità dei progetti
La collaborazione tra pubblico e privato aumenta la visibilità dei progetti, in particolare di quelli piccoli premiati e pubblicizzati attraverso i canali dei due partner. Una premiazione nell'ambito del programma contakt-citoyenneté consente di aumentare la credibilità dei progetti e in tal modo aiuta nell'acquisizione dei mezzi e nel collegamento in rete .

Creazione di canali per uno scambio di idee regolare
Una partnership tra pubblico e privato apre anche canali che consentono uno scambio di ordine generale. Nel programma contakt-citoyenneté, la collaborazione tra enti pubblici ed enti privati nella composizione della giuria si è ad esempio dimostrata molto utile per lo scambio di opinioni anche oltre l'ambito del programma di promozione, mentre le sinergie generate sono state vantaggiose anche per altri progetti degli enti promotori

Paternità dell'opera
Swiss Academy for Development (SAD) per conto del Percento culturale Migros e della Commissione federale della migrazione, Bienne, maggio 2020

Conclusione: come sostenere in maniera efficace i progetti della società civile?

Il programma contakt-citoyenneté ha mostrato che incentivi economici relativamente modesti hanno permesso in particolare alle piccole iniziative di base interculturali della società civile di contribuire all'integrazione sociale a livello locale.

Il volontariato della società civile
Un incentivo economico (spesso modesto) per i progetti realizzati mediante il volontariato ne potenzia l'impatto.

Bassa soglia di finanziamento, apertura e flessibilità
La promozione di un progetto – contraddistinta da una bassa soglia di finanziamento e un'apertura tematica, nonché dalla concessione ai gruppi di lavoro di una certa flessibilità nella realizzazione del progetto –attiva i potenziali della società civile.

Assistenza tecnica e collegamento in rete
In particolare i piccoli progetti ancora in gestazione possono beneficiare a lungo termine di una promozione, se oltre al sostegno finanziario ottengono anche un'assistenza tecnica e un collegamento in rete.

Riconoscimento del potenziale della popolazione migrante
È essenziale trattare da pari a pari i migranti e le migranti che si impegnano attivamente, avviando insieme a loro i processi di integrazione.

Far fruttare le sinergie e le competenza nella partnership
Una partnership ben coordinata tra pubblico e privato crea sinergie, rende accessibili le competenze e le esperienze reciproche e rappresenta un prezioso complemento ai programmi di integrazione statali.

Liv Keller: abitante di Geuensee (fotografo: Ueli Meyer nell'ambito di KopfWEG)

CONTATTO

Desiderate maggiori informazioni o avete domande?

Federazione delle cooperative Migros
Direzione affari culturali e sociali
Löwenbräukunst-Areal
Limmatstrasse 270
Casella postale 1766
CH-8031 Zurigo
info@soziales.ch

oppure

Commissione federale della migrazione
Quellenweg 6
CH-3003 Berna-Wabern
info@ekm.admin.ch

La documentazione relativa a contakt-citoyenneté è ancora disponibile al sito:
www.migros-kulturprozent.ch/contaktcitoyennete
www.pour-cent-culturel-migros.ch/contaktcitoyennete
www.percento-culturale-migros.ch/contaktcitoyennete